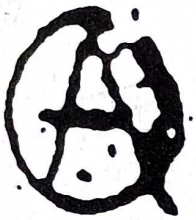
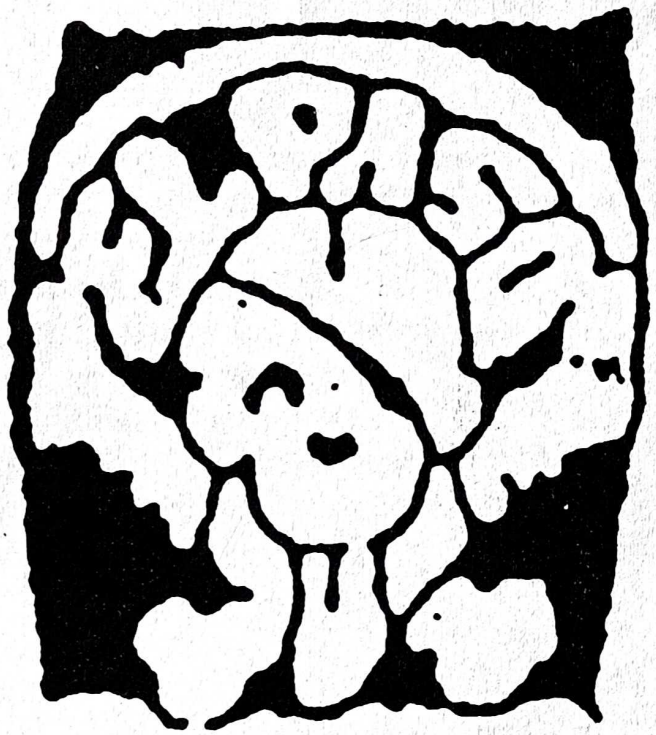
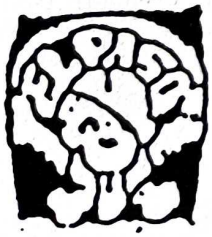


DAL 1987
OCCUPATO



CATALOGO DISTRIBUZIONI
APRILE 1993



INTRODUZIONE

Questo è il catalogo 1993 di *El Paso Distribuzioni*: l'anno scorso un catalogo vero e proprio non è uscito esclusivamente per mancanza di tempo da parte del gruppo che gestisce la distribuzione, tempo impiegato in altre attività relative all'autogestione e alle occupazioni, torinesi e non. Lo scorso anno ci sono stati, solo a Torino, ben sei tentativi di occupazione, tutti partiti da El Paso e tutti repressi sul nascere, ma dal 30 ottobre continuiamo a tenere il Barocchio (fino ad ora, febbraio '93, presidiato dai tetti), il cui destino appare ancora incerto; il Barocchio ci è costato sinora più di 50 denunce, 17 arresti, milioni di multe per condanne penali, il tutto in tre anni di strenua lotta contro la Provincia di Torino.
Non a caso quindi, come distribuzione, abbiamo messo a disposizione la nostra struttura di diffusione per sostenere l'autofinanziamento del Barocchio, casa occupata aperta ad attività sociali. Questa è l'unica novità rilevante rispetto alla presentazione del nostro primo catalogo: le maglie e le felpe autoprodotte dagli anarchici del Barocchio saranno vendute esclusivamente a beneficio dell'autogestione della loro occupazione.
Lo stesso discorso vale per le autoproduzioni del collettivo «Piloto Io» della Val d'Aosta: il loro ultimo tentativo di occupazione — il settimo in 3 anni — ha scatenato una repressione che in Italia non ha precedenti nell'ultimo decennio. Il 22 dicembre, dopo soli 4 giorni d'occupazione, sono stati brutalmente sgomberati e dodici di loro sono stati arrestati. Dopo circa un mese di prigione e tre settimane di arresti domiciliari sono ora (dal 12 febbraio) in libertà eccetto uno, Guido Ceragioli, che è stato riarrestato come disertore e rinchiuso in carcere militare. A tutti loro la nostra solidarietà che, oltre che con l'azione diretta, si concretizza con il massimo sforzo di diffusione delle loro autoproduzioni.

Delle cassette pirata non c'è quasi più traccia nel catalogo per un motivo molto semplice: non riuscivamo, ormai da tempo, a stare dietro alle ordinazioni che ci venivano fatte, per cui, oltre alle cassette dei nostri concerti (dall'aprile '92 registrati su 8 piste e remixate) mettiamo in distribuzione solo quelle concernenti generi musicali particolari, di difficile reperibilità e diffusione. Per le altre e cioè per i nastri di gruppi famosi i cui dischi si possono trovare ovunque, pensiamo che chiunque le possa piratare, e quindi arrangiatevi!
L'ampia diffusione della nostra distribuzione ci ha permesso di collaborare con vari editori anarchici per cui troverete del materiale (librario soprattutto) con degli abbondanti sconti.

Per il resto teniamo fede agli impegni presi sin dall'inizio ed esposti nell'introduzione del catalogo '91:

A differenza delle autoproduzioni specializzate che concentrano il loro discorso politico essenzialmente su se stesse, l'obiettivo delle distribuzioni di El Paso Occupato, concepito come spazio di socialità e comunicazione, è diffondere idee anarchiche e libertarie. Per cui El Paso non esita a diffondere testi di Stirner, Bakunin, Breton, Rimbaud o Vaneigem anche se sono editi da case editrici commerciali.
El Paso propugna la pirateria e il saccheggio come pratica quotidiana nei confronti del mercato dell'espressione e le premurose pubblicità progresso ci confortano nella nostra lotta. Più che la quantità è comunque la qualità del materiale autoprodotto o distribuito che determina il grado di incisività nei rapporti tra individui, idee ed espressione, per cui non possiamo che rallegrarci del fatto che siano presenti tendenze estetiche e intellettuali ben differenziate, accomunate da pratiche di autodeterminazione espressiva come la pirateria e l'autoproduzione, entrambe fondamentali per lo sviluppo del libero pensiero e della sua pratica coerente.

Il saccheggio, la riappropriazione di materiali espressivi e l'autoproduzione selvaggia sono un inizio di pratica illegale di distruzione e costruzione che acquistano significato eversivo soltanto infrangendo le barriere dello specialismo ed inserendosi in un discorso complessivo di sovversione.
Una precisazione per nulla superflua riguarda la gestione economica della distribuzione di El Paso: i guadagni servono essenzialmente per finanziare ed ampliare le autoproduzioni, che vengono decise collettivamente e presentate all'assemblea. Servono anche, come abbiamo già fatto, per appoggiare campagne di solidarietà, per iniziative politiche e per la manutenzione e l'autocostruzione delle strutture utilizzate dalla distribuzione.
Ricapitolando, i criteri che usiamo per scegliere quali materiali distribuire sono essenzialmente due, interagenti:

1) Che sia materiale autoprodotto; però se ci fa schifo non lo distribuiamo anche se è autoprodotto.

2) Che sia un'espressione che ci interessa, che ci è affine in forma-contenuto; meglio se è autoprodotta, ma la si diffonde anche se non lo è.

SACCHEGGIA E AFFONDA
LA GALERA DEL BUSINESS!!!

Marzo 1993

El Paso Distribuzioni

AZIONE DIRETTA

Bernard Thomas
Jacob
pp. 304, lire 20000,
Edizioni Anarchismo

Il diritto di vivere non si mendica, lo si prende. Su questa convinzione Jacob visse la sua lunga e avventurosa vita togliendo ai ricchi per finanziare il movimento anarchico. Lui e la sua 'banda' dei «Lavoratori della Notte» portarono a termine, nel giro di tre anni, più di mille attacchi alla proprietà privata. Un libro da leggere tutto d'un fiato. Le avventure e la vita dell'anarchico Jacob che ispirarono a M. Leblanc il personaggio di Arsenio Lupin.

Michele Corsentino
Michele Schirru e l'attentato anarchico pp. 68, lire 6000,
Edizioni Anarchismo

Storia di Michele Schirru, l'anarchico sardo fucilato durante il fascismo per un attentato non riuscito contro Mussolini. Malgrado tutti i tentativi di infangare il ricordo di questo compagno, viene fuori il comportamento di un anarchico che non ha avuto fortuna nella sua azione ma che ne subisce le conseguenze con fermezza davanti ai giudici e al plotone d'esecuzione.

Louis Adamic
Dynamite
pp. 354, lire 10000,
Edizioni Librirossi

La storia della violenza di classe in America; il più vasto e violento movimento di lotte operaie nei paesi industriali, pressoché sconosciuto nella sua complessività. Una sanguinosa successione di brutalità e terrore, di stragi ed esecuzioni, di attentati e di autentiche battaglie combattute con tutte le armi dai e contro i proletari. Il terrorismo dell'organizzazione segreta dei «Molly Maguires», la bomba di Haymarket Square e il primo grande processo contro gli anarchici di Chicago, l'instaurarsi del racket nel sindacato, i primi scioperi contro le compagnie ferroviarie, i Wobblies, la condanna di Sacco & Vanzetti...

Weatherman
Prateria in fiamme
pp. 223, lire 10000,
Edizioni Librirossi

Libro collettivo stampato clandestinamente negli USA nel 1974 con cui i Weather Underground presentano il loro progetto politico di lotta armata. Fuoriusciti dal movimento studentesco bianco ed entrati nella clandestinità nel 1970, i Weathermen continuano la loro attività politico-militare. Alcune delle loro azioni più clamorose: assalto alla centrale della polizia di New York, bombe al Campidoglio, bombardamento al Pentagono, attentati vari alla I.T.T....

Emile Pouget
Sabotaggio
pp. 96, lire 2000,
Edizioni La Fiaccola

...Da quando un uomo ha avuto la criminale ingegnosità di trarre profitto dal lavoro di un suo simile, da quel giorno lo sfruttato ha cercato d'istinto di fare meno di quanto esigesse il suo padrone...

Victor Serge
I maestri cantatori
pp. 76, lire 7000,
Edizioni Ruggiero

La rivoluzione in Russia ha fatto cadere nelle mani dei vincitori il meccanismo della polizia politica più moderna e potente; conoscerne i metodi è interesse pratico per tutti i militanti, perché la difesa del capitale impiega ovunque gli stessi mezzi e tutte le polizie, solidali fra loro, si somigliano.

Jean Varlet
L'esplosione
pp. 54, lire 6000,
Edizioni Anarchismo

Varlet, tra gli «Enragés» fu colui che più insistentemente pose il problema della gestione e della direzione della società rivoluzionaria. Giovanissimo agitatore, «tribuno volante» e «apostolo della libertà», Varlet radicalizzò sempre più le sue posizioni in senso antiparlamentare fino a contestare lo stesso governo rivoluzionario.

Alexander Berkmann
Un anarchico in prigione
pp. 306, lire 15000
Edizioni Anarchismo

Luglio 1892, un anarchico ventunenne, A. Berkmann, entra armato di pistola e pugnale negli uffici del capitano d'industria Frick per commettere quello che riteneva essere il primo attentato della storia americana; l'occasione scaturì da uno sciopero di operai contro il quale Frick fece intervenire 300 mercenari armati. Berkmann lo ferisce e viene condannato a 22 anni di prigione.

AA.VV.
L'ipotesi armata
pp. 264, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

Comprende:
LA SETTIMANA ROSSA. Diario delle lotte nel lager speciale dell'Asinara (ag./set. 1978).
CONTRIBUTI ALLA CRITICA ARMATA LIBERTARIA. I più significativi documenti redatti dall'organizzazione «Azione Rivoluzionaria».
PARAFULMINI E CONTROFIGURE. Risposta critica alle tesi contenute nel precedente volume.
DEL TERRORISMO, DI ALCUNI IMBECILLI E DI ALTRE COSE. Partendo dalla polemica relativa a «Colpo su colpo» di E. Henry, il testo affronta la problematica del "colpire nel mucchio la borghesia".

Alfredo Bonanno
La gioia armata
pp. 46, lire 5000,
Edizioni Anarchismo

Un libro bandito, tuttora sotto sequestro, uno scandalo. Un tizio che soffia sul fuoco, che incita all'azione diretta, alla creatività con tutta la sua carica distruttiva. Eccezionalmente, nel panorama italiano e purtroppo anche in quello anarchico, uno che non parla solo per gli altri, per dirgli cosa debbono fare. Intenso e scorrevole, raro esempio di libro non inutile.

Azione Rivoluzionaria
Contributi alla critica armata rivoluzionaria pp. 90, lire 3000,
Edizioni Anarchismo

Documenti dell'organizzazione «Azione Rivoluzionaria» da cui emerge il tentativo di contrapporsi con la critica delle armi al progetto del fronte stalinista e marxista-stalinista delle organizzazioni armate agenti in Italia.

(a cura di) GAR
29 Luglio 1900, un fatto
pp. 42, lire 1000,
Tipolitografica Carrara

A me sembra che sia necessario tener nettamente distinto il terrorismo dall'attentato individuale. L'atto di terrorismo è compiuto contro ignoti senza discriminare fra innocenti e colpevoli: l'attentato individuale prende di mira una persona determinata; così Gaetano Bresci compì un attentato individuale a Umberto I e non un atto di terrorismo (Gaetano Salvemini).

Bernard Thomas
La banda Bonnot
pp. 330, lire 10000,
Edizioni Squilibri

Suvvia! Dietrofront e di corsa! e senza fare gesuitismi! Squagliarsi, schifosi, sennò fischiano le pallottole della Banda Bonnot!
Storia di una banda che per molto tempo è stata ignorata dalla storiografia anarchica. A bordo delle prime autovetture ha anticipato la figura del moderno gangster e ha operato una vera e propria revisione, attraverso l'azione, della figura tradizionale dell'anarchico. La «Belle Époque» è terrorizzata dal grido dei «banditi tragici» della banda Bonnot: «Morte alla borghesia!».

Gianfranco Bertoli
Attraversando l'arcipelago
pp. 104, lire 8000,
Edizioni Senzapatria

Libro autobiografico dell'ergastolano anarchico in carcere da oltre 20 anni; scritti, analisi e riflessioni libertarie nel suo viaggio attraverso le patrie galere.

MAGLIETTA EL PASO

L. 10.000

FELPA EL PASO

L. 15.000

RETRO A SCELTA:

oppure

MAGLIETTA BAROCCHIO

(bianca, nera, grigia)

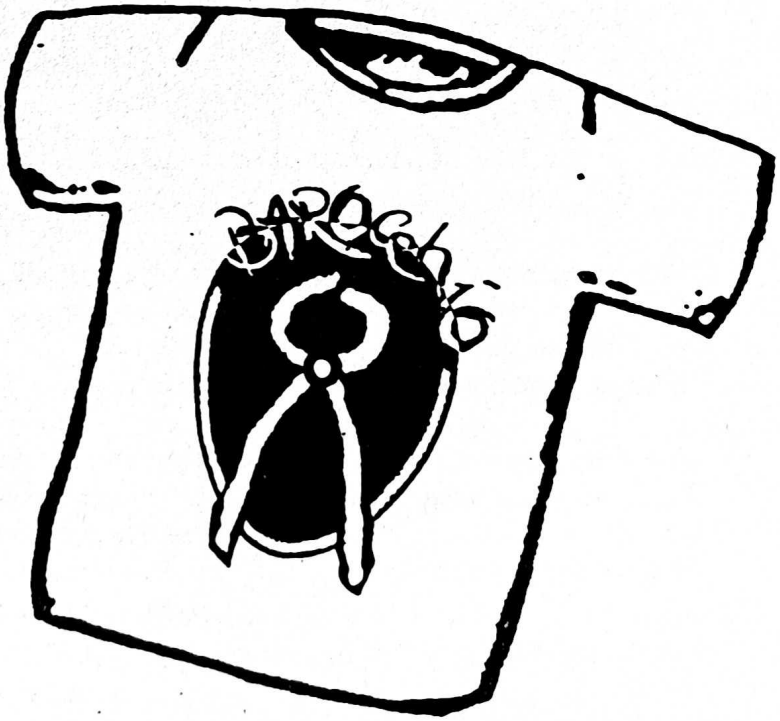
L. 10.000

FELPA BAROCCHIO

(nera) L. 15.000

RETRO A SCELTA:

oppure



PREDECESSORI

Edward Sexby
Uccidere non è assassinare
pp. 78, lire 8000,
Edizioni l'«Affranchi»

Il pamphlet di Sexby è uno degli scritti più famosi che abbia prodotto la rivoluzione inglese, tra il 1640 e il 1660. È, con gli scritti di Machiavelli, La Boétie e qualche altro, un classico della critica del potere.

Ernst Cœurderoy
I giorni dell'esilio I
pp. 208, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

L'opera principale del refrattario francese, proscritto del 1848, in cui vengono tratteggiate tutte le tematiche che successivamente saranno patrimonio del movimento rivoluzionario europeo. Uno tra gli scritti preferiti dai situazionisti francesi.

Étienne De La Boétie
La servitù volontaria
pp. 86, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

Il testo di un pensatore isolato del Seicento, contemporaneo di Montaigne. Il primo affannoso chiedersi il perché l'uomo accetti volontariamente di sottomettersi alla schiavitù. A questa domanda la risposta è una sola: dev'esserci qualcosa di illogico nell'amore per le proprie catene.

CLASSICI DELL'ANARCHISMO

Pëtr Kropotkin
Parole di un ribelle
pp. 318, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

Come opera di propaganda e di teoria questo libro, pur essendo meno organico degli altri scritti, resta il migliore e il più vivo di Kropotkin. Scritto sotto l'influenza diretta degli avvenimenti della Comune di Parigi e in seno al movimento internazionalista.

Pëtr Kropotkin
Lo Stato e il suo ruolo storico
pp. 72, lire 7500,
Edizioni Anarchismo

Derivato da una conferenza di propaganda, questo libro costituisce una puntuale sistemazione del pensiero di K. riguardo l'azione dello Stato nella storia.
...Nello Stato vediamo l'istituzione il cui compito, nella storia delle società umane, fu di impedire l'unione fra gli uomini, di ostacolare lo sviluppo dell'iniziativa locale e individuale...

Pëtr Kropotkin
Il mutuo appoggio
pp. 232, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

Uno dei più grandi tentativi di dare una base scientifica all'anarchismo inteso come dottrina sociale. Kropotkin accetta la tendenza evolutiva delle forme vitali e critica il cosiddetto principio della «lotta per la vita» ritenendolo insufficiente, da solo, a spiegare l'evoluzione e sottolinea l'importanza del principio solidaristico come completamento del precedente principio.

Pëtr Kropotkin
L'etica
pp. 312, lire 15000,
Edizioni La Fiaccola

La ristampa di uno dei più famosi scritti di Kropotkin in cui il problema della morale viene affrontato in modo profondo e analitico. Dagli albori della civiltà umana al secolo XIX.

Pëtr Kropotkin
Campi, fabbriche, officine
pp. 64, lire 6000,
Edizioni Antistato

Il classico del pensiero anarchico sull'integrazione tra città e campagna, lavoro manuale e intellettuale; un'opera ricchissima di documentazione, fondata su una competenza specialistica di geografo nonché su una generosa passione sociale.

Michail Bakunin
Opere complete (7 volumi)
ogni volume lire 28500
Edizioni Anarchismo

Vol. I, pp. 314.
La polemica con Mazzini; scritti e materiali; 1871-1872.
Vol. II, pp. 376.
La Prima Internazionale in Italia e il conflitto con Marx; scritti e materiali; 1871-1872.
Vol. III, pp. 444.
La questione germano-slava; il comunismo di Stato; 1872.
Vol. IV, pp. 274 (esaurito).
Stato e anarchia; dove andare, cosa fare? 1873.
Vol. V, pp. 298.
Rapporti con Sergej Necaev; 1870-1872.
Vol. VI, pp. 368.
Relazioni slave; 1870-1875.
Vol. VII, (in preparazione).
La guerra franco-tedesca e la rivoluzione sociale in Francia; 1870-1871.

Michail Bakunin
Organizzazione anarchica e lotta armata pp. 118, lire 2500,
Edizioni La Fiaccola

Il decalogo di una possibile organizzazione anarchica (in questo caso l'Alleanza Internazionale della Democrazia Socialista) secondo Bakunin.

Michail Bakunin
Confessione pp. 174, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

Un documento scritto da Bakunin nella fortezza di Pietro e Paolo, nel 1851, su invito dello zar Nicola I. A quel tempo Bakunin non era ancora anarchico.

Errico Malatesta
Al caffè pp. 120, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

Un libro semplice, di facile approccio per chiunque si avvicini per la prima volta ai principi generali del pensiero anarchico.

Errico Malatesta
Fra contadini (dialogo sull'anarchia) pp. 54, lire 2000,
Edizioni La Fiaccola

Opuscolo di propaganda rivoluzionaria con cui l'autore si rivolge in particolare a braccianti e contadini che a migliaia stanno abbandonando la campagna per finire in città a compiere un lavoro mal pagato e poco qualificato.

Errico Malatesta
Rivoluzione e lotta quotidiana
pp. 300, lire 12000,
Edizioni Antistato

Il suo miglior libro Malatesta l'ha scritto con la sua vita (L. Fabbri)...vita che s'intreccia con fatti come la fondazione dell'Internazionale, la Comune di Parigi, i moti di Romagna, la Banda del Matese, le persecuzioni poliziesche e gli attentati di fine secolo, la rivolta di Ancona, il '98 a Milano, la Settimana Rossa, la Prima guerra mondiale, l'occupazione delle fabbriche, il fascismo...; scritti scelti a cura di Gino Cerrito.

E. Malatesta & F.S. Merlino
Anarchismo e democrazia
pp. 144, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

La diatriba tra una presunta partecipazione democratica anche socialista e l'antiparlamentarismo come prerogativa dell'anarchismo; poi Merlino abbandonò l'anarchismo come pratica diretta per dare al Socialismo la forma di partito istituzionale.

Luigi Galleani
La fine dell'anarchismo?
pp. 136, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

Dalla polemica con Merlino nasce questo lavoro che affronta tutta la problematica dell'anarchismo. Galleani critica l'organizzazione anarchica specifica e i pericoli che corre di trasformarsi in partito, con le relative conseguenze autoritarie.

Pierre Besnard
Il mondo nuovo
pp. 110, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

Un classico dell'anarco-sindacalismo scritto in un'epoca, gli anni Venti, in cui gli anarchici erano l'elemento portante dei grandi sindacati. Un testo di estrema attualità in questi ultimi anni che hanno visto riaccendersi aspri dibattiti sul sindacalismo.

Rudolf Rocker
Nazionalismo e cultura
(2 volumi), ognuno lire 20000,
Edizioni Anarchismo

Vol. I, pp. 237.
Questo libro è una vasta ricerca, armonicamente strutturata, che affronta le vicende del potere e dello sfruttamento; uno dei maggiori contributi della riflessione anarchica alla costruzione di un pensiero rivoluzionario.
Vol. II, pp. 286.
La nazione come continuità spirituale di interessi, di costumi e di linguaggio; nazione e teorie della razza; unità nazionale e declino della cultura; illusione della cultura nazionale; Stato nazionale e sviluppo della scienza; architettura e nazionalità; arte e spirito nazionale...

Armando Borghi
Errico Malatesta
pp. 277, lire 25000,
Edizioni Anarchismo

Non soltanto una biografia di Malatesta ma anche, e principalmente, un puntuale approfondimento delle origini e dello sviluppo del socialismo in Italia fino alla lotta antifascista.

Luigi Fabbri
Malatesta. L'uomo e il pensiero
pp. 304, lire 25000,
Edizioni Anarchismo

Tra i diversi lavori che approfondiscono il pensiero e l'azione rivoluzionaria di Malatesta, questo di Fabbri ha un pregio: cerca di cogliere la prassi quotidiana dell'attività sovversiva e di propaganda che Malatesta realizzò nel corso di oltre mezzo secolo.

Hans Erich Kaminski
Bakunin. Vita d'un rivoluzionario
pp. 339, lire 16000,
Edizioni Anarchismo

Una biografia fuori dalla leggenda. Questo ha reso possibile un approfondimento critico delle molte accuse che storicamente sono state lanciate contro Bakunin ed anche una diversa valutazione delle sue posizioni teoriche.

INDIVIDUALISMO

Max Stirner
L'unico e la sua proprietà
pp. 400, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

Una nuova traduzione di un testo fondamentale dell'individualismo, priva degli spaventosi tagli e delle incredibili malcomprensioni che hanno travagliato l'opera di questo autore.

Max Stirner
Il falso principio della nostra educazione pp. 76, lire 7500,
Edizioni Anarchismo

Qui appare anche, per la prima volta tradotto in italiano, «Le leggi della scuola»; entrambi gli scritti pedagogici di Stirner sono preceduti da due ampie introduzioni di Jean Barrué, il più noto studioso francese di Stirner.

Albert Libertad
Il culto della carogna
pp. 72, lire 7500,
Edizioni Anarchismo

Contro il perbenismo, la mania delle commemorazioni, contro esercito, soldati, papi, re, ministri e speculatori, gli scritti del più irriducubile degli anarchici francesi. Un uomo paralitico di gambe ma fortissimo di muscolatura, sempre pronto agli scontri con la polizia e i reazionari.

Emile Armand
Vivere l'anarchia
pp. 240, lire 10000,
Edizioni Antistato

L'anarchismo come filosofia di vita: l'anarchico è quell'individuo che esprime un'insofferenza esistenziale contro ogni forma d'autorità, che lotta contro il potere prima di tutto perché esso lo opprime direttamente. La rivoluzione di A. è una globale «rivoluzione di coscienza» che coinvolge integralmente l'individuo, non ammettendo scissioni tra privato e pubblico.

Gian Luigi Bellei
L'edera maledetta, vita e opere di Enzo Martucci pp. 100, lire 20000,
Edizioni Tracce

Martucci è stato una figura contraddittoria, anomala, decisamente scomoda sia per il movimento anarchico (che lo ripudiò) che per il fascismo (che lo gettò in galera) che per la repubblica (nella quale visse da emarginato e ancora in prigione). Bellei fa parlare i documenti, i carteggi, le testate (numeri unici) di questo individualista sottoproletario.

Alfredo M. Bonanno
Max Stirner
pp. 164, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

Una ricerca approfondita sui vari aspetti del pensiero stirneriano. L'ambiente della sinistra hegeliana e la formazione filosofica del più radicale individualista del secolo. Una utile indagine introduttiva a tutta l'opera di Stirner e, in particolare, a «L'Unico e la sua proprietà».

ANTICLERICALIA

Johann Most
La peste religiosa
pp. 64, lire 2000,
Edizioni La Fiaccola

Un classico dell'anticlericalismo scritto da uno dei più noti anarchici teutonici del secolo scorso; qui edito con «Dio non esiste», pamphlet di un altro mangiapreti, stavolta francese: Sébastien Faure.

Oskar Panizza
Il Concilio d'Amore etc. etc.
pp. 174, lire 9500,
Edizioni l'«Affranchi»

In un clima ormai persistente di boriosa e chiassosa propaganda sostenuta ai nostri giorni dalle centurie clericali istigate e capeggiate dallo 'Zar del Vaticano', ci è sembrato più che naturale togliere dal dimenticatoio questo libello particolarmente dissacratorio che rimane il capolavoro di Panizza.

Oskar Panizza
L'Immacolata Concezione dei Papi pp. 158, lire 10000,
Edizioni l'«Affranchi»

Stupefacente pamphlet presentato come la traduzione eseguita da Panizza di un saggio teologico di un certo frate Martinus, benedettino. Fondandosi sui testi più eminenti della dottrina cattolica, è uno smontaggio, su toni assurdi, del sistema ideologico che sostiene e puntella ancor oggi il dominio della Chiesa cattolica.

Oskar Panizza
Cristo sotto una luce psicopatologica pp. 32, lire 2000,
Edizioni La Fiaccola

L'introduzione è titolata «un autore con la testa fuori posto»; come definire altrimenti la sua certezza di voler stabilire un'anomalia patologica nella personalità di Cristo? Dio compare come un vecchio arteriosclerotico, la Madonna nelle vesti d'una signora di dubbia moralità, gli angeli come pederasti isterici...

Emmanuelle Arsan
Epistola a Paolo VI
pp. 40, lire 2000,
Edizioni La Fiaccola

La Arsan, meglio nota come l'autrice di «Emmanuelle», scrive: *La chiesa non è più tragica; non è neppure inquietante: è ridicola.* Un testo vivace e attraente, qui edito con «I misteri del Papato» di Cassola.

Nicola Simon
Stregoneria cristiana
pp. 112, lire 2000,
Edizioni La Fiaccola

Un altro opuscolo anticlericale contro il matrimonio, il battesimo, i funerali, la messa, la comunione e altre manifestazioni amene della religiosità.

Domenico Tarantini
L'Università del Medioevo
pp. 96, lire 7000,
Edizioni La Fiaccola

Testo che analizza l'Università Cattolica nei suoi simbiotici rapporti con il regime fascista prima e democristiano poi; ricostruisce inoltre la biografia del suo fondatore, Padre Gemelli, cui è dedicato l'altro scritto qui pubblicato, «Il magnifico rettore ed il munifico dittatore» di Mimmo Franzinelli.

Marie Madeleine Hermet
Dal chiostro all'ateismo
pp. 80, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

La testimonianza della Hermet — ex suora di clausura — è qui pubblicata con un altro scritto dal titolo più che eloquente: «Perché ho ripudiato la religione» dell'ex vescovo Aleksandr Osipov. In appendice: note sull'inesistenza di Gesù.

Prosper Alfaric
Esiste Dio?
pp. 80, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

Indovinate un po' qual è la risposta del nostro Alfaric, altro ex prete, a questo appassionante quesito? Se avete già indovinato leggetevi il resto: la presentazione dell'Associazione per lo Sbattezzo, l'introduzione a «L'ateismo scientifico»...

Antonio Palomba
L'ateismo scientifico
pp. 440, lire 25000,
Edizioni La Fiaccola

Un *reprint*, testo dimenticato ma di grande importanza per le tematiche e i contenuti provocatori ed ereticali, che vanno dalla critica più radicale alle religioni fino all'ateismo più spregiudicato, fino all'anticlericalismo libertario.

La Civiltà Cattolica
Dell'anarchia
pp. 56, lire 2500,
Edizioni La Fiaccola

Da ogni frase, da ogni parola dei due articoli contro l'anarchia — che qui si ripubblicano per la prima volta dopo quasi novant'anni — sprizza il fuoco della collera e dell'odio che avvelena lo spirito e la carne dei Gesuiti.

A. Dal Canto, C. De Plancy
Il culto e le sacre reliquie della Vergine Maria pp. 64, lire 2500,
Edizioni La Fiaccola

Dal Canto fu un anticlericale radicale e irriverente, un vero miscredente; De Plancy appartenne a quella generazione di liberali antireligiosi che sottopose a spietata critica la religione e il prepotere della Chiesa; qui ridicolizzano il feticismo cristiano.

ANTIMILITARISMO

Luigi Galleani
Contro la guerra, contro la pace, per la rivoluzione sociale
pp. 140, lire 6000,
Edizioni Centrolibri

Un libro oggi più attuale che mai. Si tratta dei tre famosi articoli in cui G. analizza le cause che portarono gli Stati alla guerra e come il Potere utilizza i proletari come 'carne da cannone' a difesa dei suoi interessi e di quelli della classe dominante.

MAGLIETTA
PILOTO IO
(bianca, nera, fuxia)
L. 10.000

FELPA PILOTO IO
(nera) L. 15.000

MAGLIETTA
A. RIMBAUD
"Non lavoreremo mai"
(fuxia, verde) L. 10.000

AA.VV.
Le forze armate in Italia
pp. 96, lire 3000,
Edizioni La Fiaccola

Stampato nel '74, questo opuscolo raccoglie materiali e documenti scelti per una ricerca sulle Forze Armate, sull'antimilitarismo e per uno studio sulle possibilità della lotta antimilitarista.

Agostino Manni
Non-sottomissione e carcere militare pp. 192, lire 10000,
Edizioni Senzapatria

Opera di un obiettore totale anarchico che ha pagato con il carcere il coerente rifiuto di vestire la divisa; riflessioni, testimonianze e idee sul problema, sempre più sentito, della non-sottomissione dell'individuo allo Stato.

ANTICOMUNISTI-ANTIFASCISTI

Georges Bataille
La struttura psicologica del fascismo pp. 93, lire 9000,
Edizioni l'«Affranchi»

Nel testo qui presentato, Bataille concettualizza, non più attraverso storie poetiche insolite, ma ricorrendo a disgressioni speculative inerenti al fascismo, sui temi del negativo, compromessi con ogni forma di esistenza reale. La rivolta può accadere solo in una società oppressiva, in vere situazioni sovrane.

Armand Robin
La falsa parola
pp. 112, lire 12000,
Edizioni l'«Affranchi»

Questo libro — non di un teorico, ma di un poeta anarchico, romanziere, traduttore prodigioso — è un libro di congiura o di esorcismo: descrive il fascino del «silenzio totalitario» e ne rivela i mezzi per sfuggirvi. È la denuncia impietosa dei meccanismi sottili — o grossolani — dell'«alienazione mentale», lo svelamento della seduzione che esercitano sulle coscienze le propagande politiche totalitarie d'ogni sorta.

Eugenio Battistini
Contro il Manifesto di K. Marx
pp. 80, lire 3500,
Edizioni La Fiaccola

Questo testo vuole smascherare l'ideologia dei nuovi governanti con il Manifesto in tasca, che parlano di comunismo e di libertà soltanto per ingannare e rendere impossibili il comunismo e la libertà.

N. Bucharin, L. Fabbri
Anarchia e comunismo scientifico pp. 100, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

Due concezioni opposte messe a confronto tramite la riproposta di due testi, uno di un teorico marxista, l'altro di un anarchico. Da una parte la conservazione dello Stato e l'esaltazione della sua necessità, dall'altra la sua eliminazione.

Boris Souvarine
Lo stalinismo
pp. 42, lire 2000,
Edizioni Ecat

Introvabile pamphlet del 1964 scritto da Souvarine, comunista consigliare, collaboratore di «Spartacus» a Parigi. Stringato ma documentato sullo stalinismo, tende a fare qualche sforzo per ripescare dal letamaio il marxismo e persino il leninismo.

Luigi Fabbri
La controrivoluzione preventiva
pp. 108, lire 5000,
Edizioni Vallera

Una delle analisi più complete che l'anarchismo del tempo ha prodotto nei confronti del nascente fenomeno fascista. Tentativo di spiegare in un'unica visione le cause oggettive del successo reazionario tramite quelle soggettive della sconfitta rivoluzionaria.

Domenico Tarantini
Crobattere
pp. 78, lire 3000,
Edizioni La Fiaccola

Il fascismo costò sangue, dolore, miseria, morte. In quale misura, per quali origini, per quali ragioni e con la complicità di chi (borghesia, monarchia, chiesa, socialisti e comunisti), è ciò che l'autore ha esposto nelle pagine, dense, di questo libro.

STORICO

Pëtr Kropotkin
La grande rivoluzione
pp. 400, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

La grande rivoluzione — la Rivoluzione Francese — è uno dei libri meno noti di K., nondimeno è un bell'esempio di letteratura storica. Di alta qualità informativa e completo dal punto di vista dell'indagine storica (1789-1793), questo testo non è solo la storia parlamentare della Rivoluzione, le sue guerre e la sua politica, ma quello della sua storia popolare.

Camillo Berneri
Pietroburgo '17-Barcellona '37
pp. 266, lire 15000,
Edizioni La Fiaccola

Berneri, uno dei più noti intellettuali anarchici italiani, esule dall'Italia fascista prima in Francia e quindi in Spagna — dove sarà assassinato a tradimento dagli stalinisti. Un excursus storico documentatissimo che interessa due nazioni e periodi storici molto significativi dal punto di vista rivoluzionario.

Umberto Tommasini
L'anarchico triestino
pp. 534, lire 15000,
Edizioni Antistato

Tommasini (1896-1980) è un tipico anarchico della sua generazione: non è di quelli che fanno la storia ufficiale; egli affronta il carcere e rischia la vita con naturalezza e serenità, restando coerente tra scontri armati, condanne, evasioni e attentati contro Mussolini... mezzo secolo di storia sociale.

Massimo Consoli
Homocaust
pp. 116, lire 10000,
Edizioni La Fiaccola

Da questo studio sulla persecuzione degli omosessuali durante il nazismo emerge una teoria originale: quella che il movimento nazista ha avuto origine e centro irradiante da un gruppo di omosessuali nazionalisti e 'rivoluzionari'.

Pietro Bianconi
La resistenza libertaria
pp. 50, lire 4000,
Edizioni Tracce

L'anarchico Bianconi ci svela parte di quella storia di cui storici e storiografi, soprattutto di sinistra, non parlano mai: la resistenza antifascista delle brigate e bande anarchiche, i cui morti sono stati dimenticati se non ripagati da una lapide con le etichette più svariate pur di censurarne la matrice politica.

Pietro Bianconi
1943: La CGL sconosciuta
pp. 174, lire 5000,
Edizioni Sapere

Nel Meridione rinasce, indipendente dai partiti, una Confederazione Generale del Lavoro (Rossa), che lotta per l'unità fra braccianti e operai e vuole epurare i funzionari compromessi col regime fascista; proprio per tutto ciò verrà presto soppressa dal nuovo sindacato riorganizzato da Roma.

Louis Mercier Vega
Azione diretta e autogestione operaia pp. 144, lire 8000,
Edizioni Antistato

Mercier Vega ripercorre in parallelo i tragitti della classe operaia e delle sue espressioni sindacal-rivoluzionarie, nelle uniformità e nelle varietà di comportamenti, speranze, condizioni sociali, economiche e culturali, dagli inizi del secolo ad oggi.

Louis Mercier Vega
La rivoluzione di Stato
pp. 206, lire 8000,
Edizioni Antistato

L'ascesa di una nuova classe dirigente in America Latina: militari, guerriglieri, preti, intellettuali, funzionari; da Cuba al Cile, Mercier Vega fà notare come il nuovo potere abbia spesso utilizzato l'opposizione delle vecchie oligarchie per presentarsi come una forza popolare e nascondere la propria natura sostanzialmente autoritaria.

Rudolf Rocker
Pionieri della libertà
pp. 232, lire 10000,
Edizioni Antistato

Mentre l'anarchismo europeo è nato come tendenza antiautoritaria del socialismo, l'anarchismo americano può essere letto come versione egualitaria di un liberalismo «radicale» dalle forti venature antistatali, anticapitalistiche e perfino sovversive. Con un saggio sull'anarchismo americano di Ronald Creagh.

Crocenera Anarchica
Le bombe dei padroni
pp. 134, lire 15000,
Edizioni La Fiaccola

Accurata ristampa (1970) del libro sulla strage di P.za Fontana e sull'assassinio di Giuseppe Pinelli; l'immediata denuncia da parte degli anarchici (e non solo) di tutte le montature, i depistaggi. Le trame dei servizi segreti con i fascisti, il terrorismo psicologico della stampa forcaiola, l'eccidio di Brescia, l'Italicus... un libro per non dimenticare.

Michel Foucault
La società punitiva
pp. 72, lire 15000,
Edizioni Tracce

Tutti i miei libri sono per così dire delle cassette d'arnesi. Se la gente vuole aprirle, servirsi di una data frase, di una data idea, come cacciavite o pinza per cortocircuitare, rompere i sistemi di potere, compresi quegli stessi da cui sono originati i miei libri... ebbene tanto meglio!

Fredy Perlman
L'appello costante del nazionalismo pp. 77, lire 8000,
Edizioni l'«Affranchi»

Il nazionalismo continua ad attirare le persone sprovvedute poiché le altre possibilità sembrano loro precluse. La cultura degli avi è stata distrutta; dunque, a livello pragmatico, la cultura è fallita. Le varie utopie dei poeti e dei sognatori, così come le numerose 'mitologie del proletariato', sono fallite pure loro; non si sono rivelate esatte nella pratica; il vero proletariato è stato razzista quanto i padroni e la polizia.

Emilio Michelone
Il mito di Cristoforo Colombo
pp. 114, lire 8000,
Edizioni Varani

Indagine sui caratteri mitici di Colombo e della sua avventura analizzata dal punto di vista strutturale e linguistico, divisa in tre parti: la ristampa dell'opuscolo omonimo del '79, il commento scritto del figlio Fernando, suo storico e accompagnatore nel quarto viaggio e infine la sua cinocefalia.

Messaggio degli Irochesi
Per un risveglio della coscienza
pp. 96, lire 15000,
Edizioni La Fiaccola

La storia degli Irochesi, una società contro il dominio; l'«American Indian Movement» e le lotte dei popoli nativi del Nord America; un documento autentico. Citato nella dichiarazione al suo primo processo in Svizzera da Marco «Martino» Camenisch.

Erich Mühsam
Ascona, Monte Verità e Schegge
pp. 110, lire 7000,
Edizioni l'«Affranchi»

Dell'immensa opera di M. vengono qui presentate le sue osservazioni redatte in seguito ai suoi vari soggiorni sul Monte Verità, considerato all'epoca il primo laboratorio di vita comunitaria tra vegetariani, nudisti, intellettuali, fuoriusciti, perseguitati politici, ecc.; punto di approdo di anarchici, rivoluzionari, bohèmien, artisti, personaggi pittoreschi e animisti di tutta Europa.

Ronald Creagh
Laboratori d'utopia
pp. 240, lire 12000,
Edizioni Antistato

Questo testo sviluppa la riflessione partendo dal vissuto delle comunità libertarie fondate negli USA tra la metà del secolo scorso ed oggi, veri e propri laboratori d'utopia, situazioni in cui vengono sfidati i dogmi della nostra società.

William D. Haywood
La storia di Big Bill
pp. 367, lire 10000,
Edizioni Iskra

L'autobiografia di Big Bill, operaio e organizzatore/militante wobbly; i grandi scioperi contro il sindacato collaborazionista, l'espansione della frontiera, l'intreccio tra sette religiose e movimenti politici, la violenza padronale e la risposta 'colpo su colpo' di un proletariato giovane e organizzato solidarmente.

Carlo Molaschi
Federalismo e libertà
pp. 32, lire 5000,
Edizioni Bibl. Serantini

Il federalismo come metodo e fine organizzativo non può essere disgiunto da un mutamento dei rapporti sociali e dalla massima libertà possibile; il binomio federalismo-libertà è inscindibile per un processo di liberazione umana.

AA.VV.
I.W.W.
pp. 79, lire 3000,
Edizioni Calusca

Un pamphlet per conoscere lo splendore e la decadenza del più grande sindacato rivoluzionario degli Stati Uniti fondato nel 1905. L'I.W.W. raccoglieva lavoratori anarchici e comunisti libertari, figure mitiche come Joe Hill e Big Bill oltre a centinaia di migliaia hoboes, ribelli per vocazione alla società costituita, senza casa e famiglia, senza fissa dimora.

RIVOLUZIONE SPAGNOLA

Antonio Tellez
Facerias, guerriglia urbana in Spagna pp. 544, lire 25000,
Edizioni La Fiaccola

Tellez nel 1936 partecipò alla guerra civile e da 25 anni si dedica alla storia degli anarchici che lottarono contro la dittatura franchista. Amico di Facerias, bandito anarchico che lottò contro la tirannia fino alla morte, ne seguì passo passo le vicende di ribelle in Spagna, Francia e Italia.

Cipriano Mera
Rivoluzione armata in Spagna
pp. 496, lire 15000,
Edizioni La Fiaccola

La contraddizione di un anarco-sindacalista costretto dagli avvenimenti a ripudiare l'antimilitarismo per accettare la militarizzazione delle milizie confederali; a scegliere, contro l'autodisciplina degli anarchici, la disciplina dell'esercito regolare. Mera non considera criticamente i fatti che lo videro protagonista, ha preferito che al suo posto parlassero gli avvenimenti.

Carlos Semprun Maura
Rivoluzione e controrivoluzione in Catalogna pp. 326, lire 10000,
Edizioni Antistato

In Catalogna e in Aragona il movimento libertario realizzò la collettivizzazione del 70% dell'industria, servizi, commercio e migliaia di comuni agricole; la vittoria militare franchista, assieme ad una classe dirigente stalinista/statalista, mise fine a questa radicale esperienza di autogestione.

Anselmo Lorenzo
Il proletariato militante
pp. 342, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

Un lavoro fondamentale sulle vicende dello sviluppo del movimento operaio spagnolo, che affiorando quasi dal nulla gettò nel panico il potere, segnando una svolta nella lotta popolare spagnola contro secoli d'oppressione e di miseria.

Octavio Alberola
Appunti critici
pp. 80, lire 3000,
Edizioni La Fiaccola

Opuscolo sul movimento libertario spagnolo e la CNT. ... *La rivoluzione non è patrimonio di alcun partito, ma dei rivoluzionari che si decidono a lottare per essa con le armi in mano.*

José Peirats
La CNT nella rivoluzione spagnola
(4 volumi), lire 30000,
Edizioni Antistato

Lucida e documentatissima storia della CNT (sindacato anarchico dei lavoratori che raccoglieva nel 1937 ben tre milioni di iscritti); scritta dall'interno da Peirats, muratore autodidatta e militante combattente nella rivoluzione spagnola. Indispensabile manuale di consultazione per confutare le miserabili menzogne della storiografia ufficiale: comunista-fascista-conservatrice.

Mary Nash
Mujeres libres
pp. 168, lire 15000,
Edizioni La Fiaccola

Mujeres Libres fu un'organizzazione femminile le cui affiliate furono, dal '36 al '39, più di 20000; le «donne libere» erano anarchiche e non rivendicavano solo i loro diritti come le organizzazioni femministe borghesi di ieri ed oggi, ma lottavano per l'emancipazione come per la rivoluzione sociale.

Carlo Rosselli
Scritti politici e autobiografici
pp. 48, lire 2000,
Edizioni Arch. Fam. Berneri

In questo opuscolo si pubblica la parte riguardante la partecipazione di Rosselli e dei miliziani italiani alla rivoluzione spagnola. L'autore fu assassinato in Francia dai fascisti nel '37, un mese dopo l'assassinio di Berneri, ad opera dei bolscevichi.

RIVOLUZIONE RUSSA

Volin
La rivoluzione sconosciuta
(2 vol.) pp. 430, lire 10000,
Edizioni Franchini

Volin, anarchico russo, compagno di Makhno, prigioniero dei bolscevichi quindi esule e perseguitato nazista, racconta lo scontro tra marxisti e anarchici, iniziato nella Prima Internazionale e culminato nel massacro dei rivoluzionari voluto da Lenin e Trotzkij; Volin ripercorre i momenti cruciali della rivoluzione: dalla sconfitta dello zarismo ai Soviet, dalla repressione di Kronstadt all'Ucraina e il movimento makhnovista.

Ugo Fedeli
Dalla insurrezione dei contadini in Ucraina alla rivolta di Kronstadt pp. 168, lire 12000,
Edizioni La Fiaccola

Fedeli in questo testo colma una lacuna degli storici ufficiali tramite un'intelligente e scrupolosa scelta di documenti sulle forze che, fin dagli inizi, operarono perché alla rivoluzione russa venisse impresso un indirizzo largamente libertario, avverso ad ogni monopolio dittatoriale e di partito. Queste forze erano principalmente costituite dagli anarchici.

Nestor Makhno
La rivoluzione russa in Ucraina
pp. 268, lire 7000,
Edizioni La Fiaccola

La makhnovcina fu un vasto movimento popolare che, dopo la sconfitta dello zarismo, realizzò in Ucraina l'autogestione diretta e la difese con le armi sia dai russi «bianchi» che dall'esercito bolscevico; grazie al genio tattico e militare di Makhno la guerriglia tenne in scacco per mesi entrambi gli eserciti, infliggendo loro smaccanti sconfitte. Una vera e propria epopea.

Paul Avrich
L'altra anima della rivoluzione
pp. 320, lire 15000,
Edizioni Antistato

Chi sa che nel '17 a Pietrogrado si stampava un quotidiano anarchico in 25000 copie? E che nel '18-'20 in Ucraina un movimento guerrigliero anarchico riunì decine di migliaia di contadini che difesero il loro comunismo libertario contro i bianchi e i rossi? Questa è la storia del movimento anarchico russo in tutte le sue diverse tendenze che con varia efficacia e coerenza incarnarono l'anima libertaria della rivoluzione.

Alexandre Skirda
Gli anarchici russi, i soviet, l'autogestione pp. 94, lire 4000,
Edizioni CP

Quando si parla della rivoluzione russa, i comunisti insistono sull'Ottobre e sulla presa del potere da parte dei bolscevichi; mentre gli anarchici parlano, come in questo libro, dei Soviet e delle esperienze di autogestione politica ed economica dei lavoratori, battute solo sul piano militare dall'Armata Rossa.

Stepnjak-Kravcinskij
Un rivoluzionario russo tra populismo e terrorismo
pp. 368, lire10000,
Edizioni Nuova Italia

Dai preparativi in Ucraina ai moti del Matese, poi Ginevra, le carceri, la Russia, l'Italia di Cafiero e Malatesta; la storia d'un anarchico rivoluzionario che va a morire sotto un trenino americano. Due saggi esplicativi, freddi, chiari, ricchi di documenti.

DADA-FUTURISMO-SURREALISMO

Georges Bataille
Julie
pp. 78, lire 5000,
Edizioni Nero

Julie è una bella figa che cerca cazzi da ingoiare e vuole sentirsi puttana. Bataille un intellettuale comunista, borghese, volgare che non piace all'austero Breton, gran licenziatore del Surrealismo. Julie è un libretto porno incompiuto, un'autoproduzione pirata che prende il coraggio di definirsi Nero. Non cercate Julie sulle bancarelle, non la troverete, è molto esaurita.

Benjamin Péret
Il disonore dei poeti
pp. 77, lire 6500,
Edizioni l'«Affranchi»

P. ricorda, a proposito del rapporto tra l'intellettuale e il potere, che i surrealisti *si ergono contro tutti, compresi i rivoluzionari che, collocandosi sul terreno della sola politica, si isolano arbitrariamente dall'insieme del movimento culturale, preconizzando la sottomissione della cultura al compimento della rivoluzione sociale. Non vi è poeta o artista cosciente del suo posto nella società che non ritenga che questa rivoluzione, indispensabile e urgente, non sia la chiave dell'avvenire.*

Ottone Rosai
Nient'altro che un artista
pp. 475, lire 35000,
Edizioni Tracce

Lettere e scritti inediti a cura di Vittoria Corti. Attraverso i taccuini, gli appunti sparsi di uno dei più grandi pittori italiani si ricostruisce il suo rapporto con la cultura e la politica del suo tempo.

Dominique Noguez
Lenin dada
pp. 171, lire 15000,
Edizioni l'«Affranchi»

Una rivelazione esplosiva! La straordinaria coincidenza che per parecchi mesi, nel 1916, fece convivere a Zurigo Lenin e i primi dadaisti sembra essere passata inosservata. Al Cabaret Voltaire... *in seconda o terza fila, un tipo con un berretto, a cui baffi e barbetta nascondono un po' i tratti mongoli, rosso di alcool e di eccitazione e pur continuando a battere le mani a ritmo, approva con voce tonante i dimenamenti della baiadera: "Da! da! Da! da!", grida Lenin a tempo, subito seguito da Janco.*

Alberto Savinio
Dieci processi
pp. 52, lire 6000,
Edizioni del Sole Nero

Appaiono in questo raro volume per la prima volta testi e disegni di Savinio che uscirono sulla rivista romana «I Rostri-Rassegna di vita forense» tra il 1932 e il 1935.

SITUAZIONISMO

Guy Débord
La società dello spettacolo
pp. 165, lire 12000,
Edizioni Vallecchi

Testo fondamentale del situazionismo, ad opera di uno dei suoi interpreti eccellenti; considerando l'anno in cui è stato pubblicato, il '67, bisogna dar credito a D. di un particolare senso precognitore nella sua critica radicale di una società oggi del tutto spettacolarizzata e alienata dal vissuto. Un libro rivoluzionario.

Guy Débord
Rapporto sulla creazione delle situazioni
pp. 30, lire 3000,
Edizioni El Paso

Pubblicato nel '57 come documento per una conferenza che doveva riunire l'Internazionale Lettrista, il Movimento Internazionale per un Bauhaus Immaginista e il Comitato Psicogeografico di Londra nell'Internazionale Situazionista: un testo determinante, che mescola demenziali residui ideologici (marxisti) a folgoranti illuminazioni; centratissimi i giudizi su Dada, surrealismo e futurismo.

Raoul Vaneigem
Isidore Ducasse e il conte di Lautréamont nelle poesie
pp. 30, lire 4000,
Edizioni l'«Affranchi»

V. interpreta la duplicità di Ducasse come quella esistente tra le due istanze sempre contemporanee del movimento anarchico: il desiderio di opporsi radicalmente, distruggendolo, e 'l'utopia riformatrice' che cerca, mediante una ricomposizione, di risanare i conflitti e di rendere propositivo il rifiuto delle virtù convenzionali.

MAGLIETTA BUSCAGLIONE
(2 colori)
L. 10.000

POSTER FAMIGLIA
(ideale per celebrazioni e festività religiose)
L. 1.000

Giorgio Cesarano
Critica dell'utopia capitale
pp. 362, lire 9000,
Edizioni Varani

Primo volume dell'opera incompiuta di Cesarano, massimo situazionista di lingua italiana, coerentemente morto suicida; con un linguaggio non sempre accessibile ci parla di politica, filosofia ed arte, ma soprattutto di vita con inquietante preveggenza.

AA.VV.
Proletari se voi sapeste
pp. 50, lire 3000,

Una delle più brillanti analisi di chiaro stampo situazionista e libertario sul periodo del «terrorismo» e del PCI non più boia scintillante di sangue come ai bei tempi del buon Stalin, ma quello in sedicesimo grigio, degli sbirri e dei delatori del compromesso storico: Enrico Berlinguer.

AA.VV.
Limiti e prospettive del situazionismo
pp. 336, lire 15000,
Edizioni Anarchismo

Raccolta che contiene: Ratgeb (Vaneigem): CONTRIBUTI ALLA LOTTA RIVOLUZIONARIA, una critica dell'alienazione della vita quotidiana, contro l'ideologia produttivistica, gli elementi politici del saccheggio e dell'esproprio. Karamazov: MISERIA DEL FEMMINISMO, il perché esso resta sul terreno della società capitalista facendosi guardiano dell'alienazione femminile tradizionale. Voyer: INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DELLA PUBBLICITÀ, l'elaborazione di uno strumento analitico per mettere a nudo il presente. Ghirardi: VIAGGIO NELL'ARCIPELAGO OCCIDENTALE, cenni di riflessione sulle condizioni in cui ci si trova ad operare tendendo a liberarsi dal processo di addomesticamento. Preziosi: TRATTATO DEL SAPER VIVERE DI NULLA AD USO DI TUTTE LE GENERAZIONI, fantasticheria sul perché il reale non prende parte alla costruzione della vita.

«Encyclopédie des Nuisances»
Indirizzo
pp. 78, lire 5000,
Edizioni La Fiaccola

Il luogo della tranquillità oggi non esiste più da nessuna parte; gli individui spossessati non hanno che da scegliere fra tumulti e lotte condotti da altri e quelli che essi stessi possono diffondere e condurre per conto proprio. A tutti coloro che non vogliono gestire le nocività ma sopprimerle.

Jean Duval, Béatrice Letouzet
La vita quotidiana e Il resto
pp. 53, lire 4000,
Edizioni l'«Affranchi»

Se in ognuno di noi si accende il desiderio di chiarezza, o la sete di una visione e interpretazione diversificate che toccano gli aspetti più profondi del vivere quotidiano, i testi qui presentati spingono nella direzione di voler ridare un senso autentico alla vita contro la morte celebrata a potere.

AA.VV.
Irrazionalità e rivoluzione
pp. 220, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

Raccolta che contiene: Brinton: L'IRRAZIONALITÀ IN POLITICA, amore e politica, il testo inglese più noto sui rapporti tra repressione sessuale e politica. Comune Zamorana: COMUNICATO URGENTE CONTRO LO SPRECO, una denuncia contro lo spreco della merce e di noi stessi trasformati in merce. LA RIVOLUZIONE PROSSIMA FUTURA, la nuova società anarchica nascerà dalla presa di coscienza, dalla volontà della maggioranza degli sfruttati. ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE, traduzione d'un libretto inglese a nome di Lewis Carrol, si tratta in realtà d'un vero e proprio programma di liberazione nazionale.

Angelo Quattrocchi
E quel maggio fu rivoluzione
pp. 164, lire 12000,
Edizioni Maremma e Dintorni

Questa è la cronaca, giorno per giorno, di una rivoluzione che ebbe luogo a Parigi nel Maggio del '68; l'autore racconta la storia di quel mese con linguaggio appassionato, pur restando saldamente ancorato al suo dovere di cronista.

Joe Fallisi
Dialogo tra due amici che non dimenticano pp. 34, lire 3000,
Edizioni La Fiaccola

...Solo ora gli esperti del confusionismo interessato possono ritenersi al sicuro nel loro tentativo di un recupero impossibile... Non sanno che anche questo ciclo di contro-rivoluzione finirà, che i cattivi giorni finiranno e le danze saranno riaperte... A proposito di situazionisti e «situazionismo, rivolta e recupero».

G. Cesarano, P. Coppo, J. Fallisi
Cronaca di un ballo mascherato
pp. 38, lire 3500,
Edizioni Varani

Quello che conta, oggi, assai più che sparare qualche colpo di mitra, è resistere affermativamente alla controrivoluzione e alle spinte autodistruttive, conservando il massimo possibile di lucidità critica e di coerenza e, insieme, l'amore per la vita. *Les mauvais jours finiront.*

Gianfranco Sanguineti
Del terrorismo e dello Stato
pp. 74, lire 4000,
Edizioni Milano MCMLXXX

Questo libro, partendo dalle tesi sulle connivenze e i collegamenti fra lo Stato italiano, i suoi servizi segreti e gli attentati terroristici degli anni '70, espone particolarissime analisi sui rapporti più generali tra il terrorismo come fenomeno e il potere; un libro interessante quanto controverso.

CINEMA-FOTOGRAFIA-TV

Angelo Quattrocchi
Come e perché difendersi dalla TV pp. 96, lire 10000,
Edizioni Maremma e Dintorni

Questo libro ha lo scopo di convincerci che la TV, troppa TV, fa male, che è una droga; troverete qui alcuni suggerimenti per disintossicarvi. Perché la TV è un bombardamento quotidiano che inquina la mente, che impedisce di pensare voi e per voi.

Pino Bertelli
Zero in condotta
pp. 138, lire 15000,
Edizioni l'«Affranchi»

La macchina/cinema non riflette quello che sa. Filma soltanto quello che ignora. Seduce ma non interroga. Sconvolge ma non ribalta il piano inclinato della sua epifania, dove la soggezione degli sguardi impedisce di vedere grondare dallo schermo la bava e il sangue dei senzastorie. Un manuale per un cinema del quotidiano.

Aldo Beltrame
La fotografia antagonista
pp. 75, lire 15000,
Edizioni Tracce

Una requisitoria contro la fotografia a colori e i cani da guardia della critica fotografica. Un saggio sull'antagonismo visuale che coinvolge disertori della fotografia mercantile e maestri del linguaggio fotografico come Bresson, Capa, Adams, Arbus...

Pino Bertelli
Contro la fotografia
pp. 138, lire 15000,
Edizioni l'«Affranchi»

Un manuale di autodifesa contro la fotografia spazzatura, con nomi e cognomi dei vanificatori della vita quotidiana a colpi di flash. Fotografia di strada, fotografia di denuncia e fotografia situazionista come armi contro le scimmie ammaestrate delle riviste patinate e specializzate.

(a cura di) D. Will e P. Willemen
Roger Corman
pp. 82, lire 3000,
Edizioni ECAT

Corman è il punto di volta della crisi del cinema hollywoodiano, figura insostituibile per spiegare la sopravvivenza delle piccole case di produzione, i legami tra Hollywood e quasi tutto l'ultimo cinema americano; dalla sua scuola escono Bogdanovich, Coppola, Scorsese, Hopper...

AA.VV.
Positif: dodici interviste
pp. 204, lire 10000,
Edizioni Arcana

Interviste sul cinema e i film a: Woody Allen, Robert Altman, Michael Cimino, Brian De Palma, Milos Forman, Howard Hawks, George Lucas, Nagisa Oshima, Martin Scorsese, Andrzej Wajda, Wim Wenders, Billy Wilder.

Pino Bertelli
La dittatura dello schermo
pp. 84, lire 7500,
Edizioni Anarchismo

Non soltanto uno studio sul cinema fascista ma anche — e principalmente — una riflessione sul fascismo visto attraverso il suo principale strumento di propaganda: il cinema.

Pino Bertelli
Cinema e anarchia
pp. 184, lire 18000,
Edizioni La Fiaccola

Vigo, il cinema tedesco '62-'81, Fassbinder, Oliver Stone, Kubrick, Woody Allen, Bunuel, i Taviani, Bertolucci, Cinema-rock, Totòlogie...

Pino Bertelli
Della fotografia trasgressiva
pp. 101, lire 15000,
Edizioni Tracce

Con questo studio su Diane Arbus l'autore porta la critica radicale/situazionista della fotografia fuori da tutte le pastoie ideologiche e mercantili, scavando i percorsi, i territori liberati da tutti i pregiudizi, dalle mitologie, dai simulacri nei quali l'umanità affoga.

G.A.S. EDIZIONI

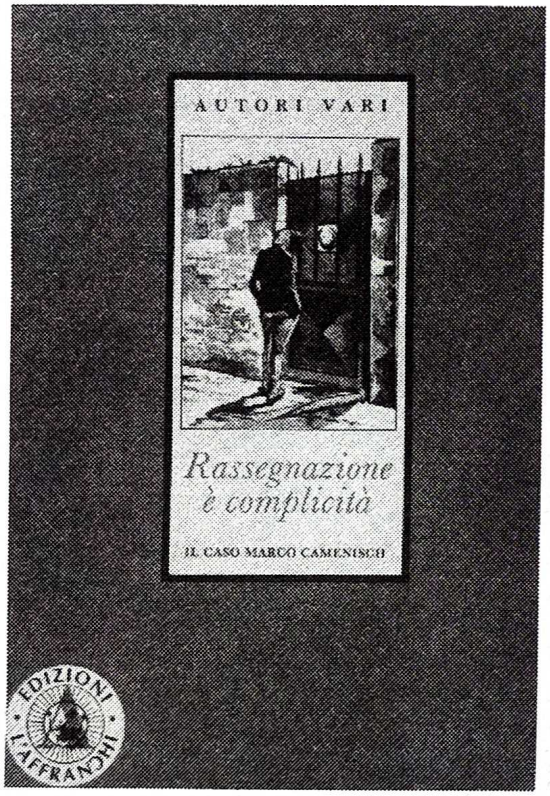
GAS Nr. 0, febbraio '91, (gratis)
GAS Nr. 1, aprile '91, (esaurito)
GAS Nr. 2, estate '91, lire 2000
GAS Nr. 3, febbraio '92, lire 2000
Estemporaneo con materiale su Marco Camenisch, agosto 92, lire 2000

«La rivolta a portata di mano»,
breve biografia su Clement Duval, lire 500

«Los Angeles, no justice no peace, violent revolt»,
P. Porcu sulla rivolta di L.A., lire 2000

Michele Pontolillo, «L'evoluzione casuale», lire 2000

A cura del First of May Group:
«Per la formazione delle milizie cittadine»



pp. 60, lire 5000
Edizioni l'«Affranchi»

Questa pubblicazione percorre, con puntigliosa meticolosità, la vicenda di «Martino» Marco Camenisch. Dalla prima condanna a dieci anni di carcere in Svizzera (1981), fino all'attuale attesa di giudizio nel processo di Massa Carrara con l'accusa di attentati a vari tralicci d'Italia.
Ricostruisce inoltre le peculiarità, le condizioni sociali e politiche, le contraddizioni, l'evoluzione esistenziale maturata nel corso degli anni e che hanno indotto Marco all'azione diretta.
Nel testo si è voluto evitare scrupolosamente ogni forma di valutazione per stimolare il lettore alla libera interpretazione della scelta di rivolta totale affermata da Marco.
Scelta che oggi sembra essere stata percepita più dalla stampa 'di regime' — che, per ovvii motivi, non può condividere, anzi! — che non, per incomprensibili e non altrettanto ovvii motivi — dalla stampa 'ufficiale' del movimento anarchico.
In un tale contesto è nostra premura evitare ogni tipo di considerazione, convinti come siamo di preferire alla demonizzazione, al falso pudore o, peggio, al silenzio, il desiderio di capire, la presa di coscienza e la voglia di affermare l'amore per la vita.

l'«Affranchi» editore

COMITATO DI DIFESA DEGLI ANARCHICI

Il Comitato si è formato nel febbraio 1992 e si pone l'obiettivo di sostenere sia dal punto di vista giuridico che da quello finanziario gli anarchici detenuti.
Per quanto concerne l'assistenza legale abbiamo cercato la collaborazione di diversi avvocati in tutta Italia che potessero aiutarci, anche solo in senso logistico, per una prima assistenza e appoggio locale, i quali potrebbero essere eventualmente coadiuvati da due altri avvocati del Comitato che si sono resi disponibili a seguire in modo completo e costante ogni vicenda, qualora non ci sia altro appoggio o qualora i singoli avvocati ne necessitino.
Ovviamente, pur disponendo di diverse adesioni, non siamo ancora in grado di coprire l'intero territorio nazionale. Chiediamo quindi a coloro che ne conoscano, di indicarci i nominativi di avvocati che eventualmente possano e vogliano essere disponibili nel modo e nella forma da loro decisa.
Chiediamo, inoltre, dato che il Comitato è autofinanziato, un sostegno economico di qualsiasi entità a chiunque sia interessato: i finanziamenti sinora giunti provengono da concerti svoltisi in Centri Sociali, da autoproduzioni-benefit, da redazioni di giornali/fanzines e da contributi volontari.
Abbiamo aperto un conto corrente postale e sono comunque disponibili, su richiesta, dei bollettini postali prestampati: farli circolare con la copia di questo comunicato è auspicabile.
Ultimo e importante, le informazioni: queste, per la dinamica propria del Comitato, provengono soprattutto dai singoli che siano a conoscenza di tutto ciò che ci può riguardare, quindi dagli arresti veri e propri alle date dei procedimenti penali, dalle condizioni dei prigionieri ai contatti specifici con chi ne sostiene la difesa in loco, ecc. Allora fatevi sentire per dare e ricevere informazioni.

Per i versamenti:
Conto corrente postale No. 14385108
intestato a: Mario Anzoino, via Nizza 27, 10125 Torino
Per informazioni scrivere allo stesso indirizzo oppure a:
Comitato, c/o El Paso, via Passo Buole 47, 10127 Torino
Importante: scrivere Pro-Comitato solo sul retro bollettino!

FUMETTI

Robert Crumb
Le orribili ossessioni
pp. 40, lire 4000,

Contro l'atroce sub-cultura grafica — dipendente e tossica — del rock, metal, rap, dedita a raccogliere gli avanzi dei banchetti della grafica dominante, afflitta dal più stucchevole e abbrutente realismo descrittivo, accomunata in questo al realismo socialista-borghese e nazifascista. A costo di passare per fricchettoni El Paso propone uno dei pochi fumettisti che hanno avuto la forza di uscire dal pantano, in grado di trasfigurare, di crear del nuovo, offrendo una visione originale del vedibile e del disegnabile: Robert Crumb.

RIVISTE

ANARRES / SENZAPATRIA
ANARKIVIU
SEME ANARCHICO
CONTROINFORMAZIONE
VAGUE
ANARCHISMO

OPUSCOLI

«Aspirante latitante» + Rassegna stampa «Collettivo Piloto Io», lire 6000.

«Barocchio occupato», aggiornato, lire 4000.

PENSIERO ANARCHICO E LIBERTARIO CONTEMPORANEO

Alfredo M. Bonanno
Autogestione e anarchismo
pp. 132, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

L'autogestione non è solo il problema del funzionamento della società futura, ma anche, principalmente e immediatamente, autogestione dell'insieme delle lotte, processo che si struttura in forma organizzata all'interno del movimento degli sfruttati.

Alfredo M. Bonanno
La rivoluzione illogica
pp. 128, lire 10000,
Edizioni Anarchismo

Man mano che procediamo nelle nostre azioni contro il nemico, c'è qualcosa che consente a quest'ultimo di recuperare. È un nostro errore o un fatto ineluttabile? Questo libro tenta di rispondere a queste e ad altre domande.

Colin Ward
Anarchia come organizzazione
pp. 208, lire 10000,
Edizioni Antistato

Rapporti sociali libertari già esistono, e sono sempre esistiti, tra le maglie della gerarchia dominante; l'anarchismo viene qui interpretato come un metodo di organizzazione umana applicabile a tutti gli aspetti della vita sociale.

Murray Bookchin
L'ecologia della libertà
pp. 540, lire 15000,
Edizioni Antistato

Questo libro esprime una posizione tutta sua e delinea una teoria dell'ecologia sociale radicale svincolata dal sapere convenzionale dei nostri giorni; il più importante contributo al pensiero ecologico della nostra generazione.

Louis Mercier Vega
La pratica dell'utopia
pp. 188, lire 8000,
Edizioni Antistato

Qual è il nesso tra la bandiera anarchica issata nel 1954 dai prigionieri politici nel gulag siberiano di Norilsk e quella che nel '68 sventolava sulla Sorbona, o tra i guerriglieri Ucraini del '22 e gli anarcosindacalisti di Stoccolma del '78? Cinque saggi sull'anarchismo di ieri, oggi e domani.

p.m.
Bolo'bolo
pp. 192, lire 12000,
Edizioni l'«Affranchi»

Un sogno di oggi che di utopico ha solamente l'immediata realizzazione. «Bolo'bolo» non svela niente di nuovo ma, con indubbia e precisa lucidità, si pone come proprio limite quello di gettare le basi per un'intesa comune e informale tra quei movimenti e persone che contrappongono al dilagante conformismo la passione nel cambiamento e l'utopia tra diversità.

Alfredo M. Bonanno
Chi ha paura della rivoluzione?
pp. 168, lire 12000,
Edizioni Anarchismo

Un libro particolarmente interessante oggi, in un periodo di crisi, quando i vecchi ideali sembrano svanire fra tentativi di ogni genere di entrare in contrattazione col potere, è importante riflettere sulla «paura» della rivoluzione, anche per valutare con chi possiamo continuare la nostra lotta.

Alfredo M. Bonanno
E noi saremo sempre pronti a impadronirci un'altra volta del cielo pp. 56, lire 5000,
Edizioni Anarchismo

Un importante contributo sul problema della possibilità di risolvere le questioni sociali all'interno della stessa struttura capitalista. Nel caso specifico, il libro affronta la non risolvibilità del problema carcerario tramite l'amnistia, arrivando alla conclusione che le carceri debbano essere abbattute definitivamente.

Joel Spring
L'educazione libertaria
pp. 174, lire 8000,
Edizioni Antistato

Da Stirner a Goodman, da Marx a Freire, da Reich a Illich, dalla scuola moderna a Summerhill e al kibbutz: le domande e le risposte di chi affronta il problema di educare alla libertà nella libertà. Teoria e pratica della pedagogia antiautoritaria.

Pierleone Porcu
Metropoli '90, pagine randage
pp. 74, lire 8000,
Edizioni Il Culmine/
Ammutinamento del Pensiero

... Chi ha vissuto la stagione della grande illusione oggi vive quella permanente della disillusione, mobilitato a guardia di se stesso... Vorrebbe rappresentarsi come opposizione, dissidenza, creatività e satira, ma il suo è solo un giuoco di specchi narcisistico... Al sole nero della mia rivolta brucio, brucio anche contro questa specie di falliti.

René Lourau
Lo stato incosciente
pp. 260, lire 9000,
Edizioni Antistato

Analisi delle istituzioni e dell'immaginario sociale: le nostre idee, i nostri sogni, le nostre emozioni sono risposte a ciò che lo stato permette, tollera, impone, proibisce. Ma questa superistituzione non è poi cosi invulnerabile come si crede.

Atti del convegno
I nuovi padroni
pp. 510, lire 10000,
Edizioni Antistato

Tema del convegno di Venezia (Marzo '78) sulle nuove forme di dominio, da quelle 'allo stato puro' dell'ex URSS a quelle prevalentemente militari del Terzo Mondo, a quelle di egemonia borghese dei paesi tardo-capitalistici, nelle loro trasformazioni e mutamenti.

LETTERATURA

Oskar Panizza
Dal diario di un cane e Altri scritti
pp. 157, lire 9000,
Edizioni l'«Affranchi»

Il 'diario' di un cane che appunto, dal basso all'alto, analizza comportamenti e stoltezze quotidiane degli esseri umani per trasformarli in requisitoria satirica senza appello. Tra gli 'Scritti' troviamo «Addio a Monaco», un manifesto contro la vita culturale e sociale della Monaco d'inizio secolo invasata dalla Chiesa cattolica; «Mania anarchistica progressiva», un ironico ricettario di autodifesa ad uso di principi e nobili contro possibili attentati di matrice anarchica; e altro ancora...

Melina Di Marca
Lo spazio della libertà
pp. 110, lire 10000,
Edizioni Centrolibri

Un non-romanzo. In effetti è una storia di ieri e di oggi, forse anche di domani. L'oppressione e l'alienazione sono state da sempre le armi dei potenti. E costoro possono riuscire a dominare tutto e tutti... Ma vi è sempre un punto debole, una piccola cosa sfuggita ai calcoli più precisi da cui partire per spaccare tutto e dire basta.

Franco Tirendi
De rebeldia
pp. 160, lire 12000,
Edizioni Anarchismo

Dramma storico in tre atti. Attraverso il percorso di vari personaggi (Aguirre, Rimbaud e Durruti) il filo rosso della ribellione diviene motivo costante della vita, anche se, in ognuno di essi, i presupposti che la innescano sono indubbiamente differenti.

Franco Tirendi
Necaev
pp. 47, lire 7500,
Edizioni Anarchismo

La drammatizzazione di uno dei personaggi più controversi e affascinanti della storia delle rivoluzioni. Un testo teatrale attraverso il quale viene fuori un Necaev nei momenti decisivi della sua vita: l'uccisione di Ivanov, l'amore di Natal'je, gli incontri-scontri con Bakunin, il tradimento della spia che lo consegna agli agenti della Terza Sezione, il processo, la prigione.

Louis- Ferdinand Céline
Mea Culpa e Omaggio a Zola
pp. 64, lire 15000,
Edizioni Tracce

Questo testo denuda tutte le menzogne dell'ideologia comunista e ridicolizza la seduzione mercantile della società moderna. Una voce singolare che ha fatto conoscere ovunque la storia dei senzastoria e dei fuorigioco.

Daniel Defoe
Sul modo più sbrigativo di sopprimere il dissenso
pp. 80, lire 6000,
Edizioni Ruggiero

Gli storici ci consegnano Defoe come miserabile opportunista, astuto ciarlatano che si vende al miglior offerente; di ceppo battista, figlio del dissenso religioso, è un impudente tralignato, in bilico tra il profitto del suo tempo e la moralità del passato. Questo libro vuole descrivere le ambiguità dello scrittore parallelamente alle ottusità della sua epoca.

N.B. SCONTI:
Le Edizioni Anarchismo sono scontate del 30%
Le Edizioni Tracce sono scontate del 30%
Le Edizioni La Fiaccola sono scontati del 20% i libri che superano le 10000 lire

Antonin Artaud
Per farla finita con il giudizio di Dio
libro + nastro lire 8000,
Reprint El Paso, da Edizioni del Sole Nero

Testo di una trasmissione radiofonica registrata dalla radio francese il 28 Novembre 1947, condotta dallo stesso Artaud, questa edizione contiene il testo integrale con l'originale a fronte, seguito da sei lettere inedite.

D: *«... E a che cosa vi è servita, Monsieur Artaud, questa trasmissione?»*

R: *«A denunciare un certo numero di porcherie sociali ufficialmente riconosciute e raccomandate...»*

Guy E. Debord
Rapporto Sulla Creazione Delle Situazioni
pp. 30, lire 3000,
Reprint El Paso

Fu pubblicato a Parigi nel 1957 come documento preparatorio per una conferenza che doveva riunire l'Internationale Lettrista, il Movimento Internazionale per un Bauhaus Immaginista e il Comitato Psicogeografico di Londra nella Internazionale Situazionista. Una prima traduzione — da parte di Pinot Gallizio — del 1958 risulta costellata di omissioni e di errori di interpretazione; da qui l'iniziativa di ritradurre e ristampare un testo fondamentale che mescola residui ideologici demenziali (marxisti) e folgoranti illuminazioni tuttora valide. Centratissimi i giudizi su Dada, surrealismo e futurismo.

Valerie Solanas,
Scum Manifesto
lire 3000
Edizioni Roc'ama'dur

Roc'ama'dur è un gruppo sciolto... anzi scioltissimo di El Paso, il famoso asilo sabaudo. L'idea di riprodurre lo Scum Manifesto nasce dalla fascination di Valerie Solanas, dal suo modo crudo e diretto di proporre l'eliminazione dell'uomo, dalla sua lucida follia, dalle immagini da film di fantascienza, dalla sua limpida e spietata critica ai principi sociali, dal linguaggio di strada. Questa riproposta usa una copertina insolita per un testo considerato un caposaldo del pensiero femminista, proprio perché è nostra intenzione distinguerci dal fanatismo sessista di cui la Solanas è sicuramente espressione, ma è anche ben altro.

CASSETTE
PRODUZIONI DI EL PASO (CONCERTI)

ogni cassetta lire 4000

L.U.L.L.
M.D.C.
BRAIN DISCIPLINE + TASADAY
BAD REPUTATION
CLAP TRAP + DOUBLE DECK FIVE
LETHAL GOSPEL
VICTIMS FAMILY
MAKHNOVCINA + PERJURY
CHRIST ON PARADE + DIE SCHLACHT
KRYPTHESTASIE
TWO BAD
TROTTEL
OFFICINE SCHWARTZ + DSORDNE
FUGAZI
CHAOS UK
KINA
ORPHANS
HIRN
BEAM ME UP SCOTTY
BORGHESIA*
EX + CHUMBAWAMBA*

*Co-produzione El Paso/Nautilus

PRODUZIONI DI EL PASO (PIRATERIA)

ogni cassetta lire 4000

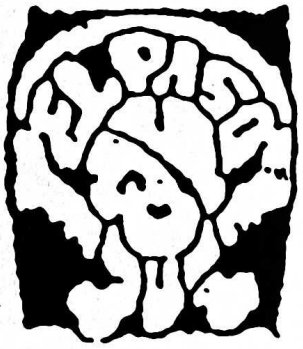
CARLOS GARDEL, «Solo Por»
BRECHT (Kurt Weil/Lotte Lenya), «L'opera da tre soldi»
FRED BUSCAGLIONE, Varie
MERTENS/BRANCA, «Il ventre dell'architetto»
NYMAN, «Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante»
ERIK SATIE, Varie
PAINKILLER, «Guts of a virgin» + «Buried secrets»

die TESTBILDTESTERS
HIRN
CHILLI CONFETTI

LIVE A EL PASO OCCUPATO

IN DISTRIBUZIONE
DA GIUGNO '93:

LP L. 12.000



Rovente concerto registrato a El Paso nell'autunno '92; un'esplosione di punk-rock, ska, rock'n'roll selvaggio contaminato da elementi di blues demenziale. Immaginate una rissa tra gli Stooges, i Clash, gli Specials, i Blues Brothers e i Motorhead, ed ecco qui la matrice musicale di questo disco.

DISCHI

In distribuzione fissa, tutto il catalogo Blu Bus, Mr. X, TVOR, Banda Bonnot, Vitriol, e in generale le autoproduzioni di gruppi e piccole etichette italiane; tra i gruppi: Kina, Panico, Wretched, Waka Waka, Contrasto, Eversor, Impact, Snowdrops, Accidia, Der Tod, Tirofisso, Antenati, Ça Ira, Ifix Tcen Tcen, Upset Noise, Disperazione, Sovversione, No Fuzz, Carrions NN, ecc. Prezzi dalle 10 alle 12 mila lire.

Per quanto riguarda i dischi stranieri, ci è impossibile fare una lista dato che prendiamo i dischi da più distributori, italiani o europei, in poche copie cercando di ampliare l'orizzonte musicale; possiamo solo elencarvi i generi musicali di cui ci occupiamo per la maggior parte: punk '77, hardcore punk, industriale, sperimentale, noise, grunge, techno, dub, world. Prezzi dalle 10 alle 12 mila lire.
I Cd, italiani ed esteri, costano dalle 18 alle 24 mila lire.

Chi è interessato ai dischi può telefonarci direttamente dal venerdì alla domenica, dal tardo pomeriggio a tarda notte, direttamente a El Paso, chiedendo della Distribuzione; potremo così elencarvi velocemente i nuovi arrivi.

In ogni caso ogni tre mesi ci proponiamo di fare un bollettino d'aggiornamento elencando dettagliatamente le novità discografiche e non solo: sul bollettino troverete anche i libri e le produzioni varie che ci arrivano nel frattempo.

Per ricevere il nostro catalogo spedire 1000 lire a:
EL PASO DISTRIBUZIONI
Via Passo Buole 47, tel. 011/3174107
10127 Torino, Italia

La Distribuzione è indicativamente aperta dal giovedì alla domenica, da tardo pomeriggio a tarda notte. Spedizioni contrassegno, spese postali a carico del destinatario. NON spedire vaglia intestati a El Paso (Distribuzioni). Se volete informazioni sulla distribuzione, sui concerti, sulle manifestazioni e in generale su ciò che accade in Savoia, armatevi di santa pazienza e telefonateci.

Il presente catalogo è stato composto presso
l'*Atelier Scripto*, casa Alexander M. Jacob, Somazzo (Svizzera)
nel mese di marcio 1993

SABATO 14-11 ORE 14:

BALON CORTEO PER GLI SPAZI AUTOGESTITI

IN SOLIDARIETA' CON GLI OCCUPANTI DEL BAROCCHIO

La determinazione dei gatti del tetto del Barocchio sgomberati, rientrati, e asserragliati sul tetto ha impedito l'ennesimo sgombero coatto.

Ma arroccarsi sul tetto è un momento clamoroso di resistenza, che deve essere sostenuto da una solidaretà ben più ampia da parte di tutti quelli che vedono irrinunciabile per la libertà dell'individuo la pratica dell'azione diretta e dell'autogestione.

Per sostenere l'occupazione del Barocchio e la battaglia per la liberazione degli spazi sequestrati dallo Stato.

Manifesto del corteo del 7/11/92 in solidarietà col Barocchio Occupato

NON LAVOREREMO MAI
Arthur Rimbaud